

Panium - Numero ventidue

31 dicembre 2023

Jeff Pippenger

2026-03-12

Dal 31 dicembre 2023, il Leone della tribù di Giuda ha iniziato a dissigillare verità profetiche secondo un ordine specifico. L'ordine può essere facilmente accertato esaminando gli articoli che sono stati pubblicati sul sito web di Future for America. Negli ultimi mesi, le verità che sono state dissigillate sono numerose e profonde! L'ordine non è casuale, è intenzionale. La sequenza identifica chiaramente un processo sequenziale intenzionale che Cristo, quale Leone della tribù di Giuda, compie mentre dissigilla i messaggi finali di prova alla chiesa e successivamente al mondo. Nel libro dell'Apocalisse, il Leone della tribù di Giuda prende il libro sigillato con sette sigilli e rimuove i sigilli uno alla volta, in ordine.

Sarà rivelato nel loro ordine

«Dopo che questi sette tuoni ebbero fatto udire le loro voci, a Giovanni giunge l'ingiunzione, come a Daniele riguardo al piccolo libro: “Sigilla le cose che i sette tuoni hanno proferito”. Queste si riferiscono a eventi futuri che saranno rivelati nel loro ordine. Daniele starà nella sua sorte alla fine dei giorni. Giovanni vede il piccolo libro aperto. Allora le profezie di Daniele hanno il loro posto appropriato nei messaggi del primo, del secondo e del terzo angelo da recare al mondo. L'apertura del piccolo libro era il messaggio in relazione al tempo.»

«I libri di Daniele e dell'Apocalisse sono uno. L'uno è una profezia, l'altro una rivelazione; l'uno un libro sigillato, l'altro un libro aperto. Giovanni udì i misteri che i tuoni proferirono, ma gli fu ordinato di non scriverli.»

“La luce speciale data a Giovanni, che fu espressa nei sette tuoni, era una delineazione di eventi che sarebbero avvenuti sotto il messaggio del primo e del secondo angelo. Non era bene che il popolo conoscesse queste cose, poiché la loro fede doveva necessariamente essere messa alla prova. Nell'ordine di Dio sarebbero state proclamate verità sommamente meravigliose e avanzate. I messaggi del primo e del secondo angelo dovevano essere proclamati, ma nessuna ulteriore luce doveva essere rivelata prima che questi messaggi avessero compiuto la loro opera specifica. Ciò è rappresentato dall'angelo che sta con un piede sul mare, proclamando con il più solenne giuramento che il tempo non sarebbe stato più.” The Seventh-day Adventist Bible Commentary, volume 7, 971.

La rivelazione finale dei «sette tuoni» fu dischiusa dopo il 2023, e rivelò che i «sette tuoni» rappresentano la prima delusione alfa fino all'ultima delusione omega. A Giovanni non fu permesso di definire i sette tuoni, poiché la rivelazione dei «sette tuoni» non era un adempimento singolare della storia, bensì un'illustrazione di una «delineazione di eventi» che ebbero luogo nella storia millerita e che si sarebbero ripetuti negli ultimi giorni. L'adempimento perfetto fu mostrato per illustrare la storia dal 18 luglio 2020 fino all'imminente legge domenicale. Il Leone aprì quella

luce affinché risplendesse sulla storia dell'erezione del tempio dei centoquarantaquattromila.

Nella storia millerita i «sette tuoni» rappresentavano il periodo dal 1798 al 1844, quando i Milleriti presentarono «verità meravigliosissime e avanzate». Nel portare avanti l'opera loro affidata, i Milleriti furono messi alla prova. Essi non compresero pienamente il messaggio che stavano proclamando, né la storia che stavano adempiendo. Le verità che proclamarono erano ciò che Sorella White definisce «verità avanzate», che non dovevano essere comprese se non dopo che i messaggi del primo e del secondo angelo avessero compiuto la loro opera.

Quando i «sette tuoni» giungono al loro perfetto adempimento, quegli «eventi futuri» sono rappresentati dai messaggi dei tre angeli di Apocalisse quattordici in combinazione con il libro di Daniele. L'opera dei centoquarantaquattromila, che è rappresentata dagli «eventi futuri» dei «sette tuoni», consiste nel combinare il libro di Daniele con i tre angeli.

«Il Signore sta per punire il mondo per la sua iniquità. Sta per punire le organizzazioni religiose per il loro rifiuto della luce e della verità che sono state loro date. Il grande messaggio, che unisce i messaggi del primo, del secondo e del terzo angelo, deve essere proclamato al mondo. Questo deve essere il fulcro della nostra opera». The Seventh-day Adventist Bible Commentary, volume 7, 950.

Dal 31 dicembre 2023 il Leone della tribù di Giuda ha aperto i sigilli di verità profetiche in uno specifico «ordine».

Storia del Movimento Millerita

«Vi sono oggi persone viventi che, studiando le profezie di Daniele e di Giovanni, riceveranno grande luce da Dio mentre percorrevano il terreno sul quale speciali profezie erano in corso di adempimento nel loro ordine. Esse recarono al popolo il messaggio del tempo. La verità risplendeva chiaramente come il sole a mezzogiorno. Gli eventi storici, che mostravano il diretto adempimento della profezia, furono posti davanti al popolo, e la profezia fu vista come una delineazione figurata di eventi che conducono fino alla conclusione della storia di questa terra». Selected Messages, libro 2, pp. 101, 102.

L'«ordine» mediante il quale Cristo ha dischiuso il messaggio del Grido di Mezzanotte rappresenta «eventi storici» che mostrano un «adempimento diretto della profezia» e che conducono alla chiusura del tempo di grazia. L'adempimento diretto della profezia negli ultimi giorni non è una rivelazione di profezie fondate sul tempo, ma Palmoni impiega ancora dei numeri per identificare gli adempimenti diretti della profezia. Il tempo non è più, e sebbene i Milleriti «abbiano portato il messaggio del tempo» alla loro generazione, il messaggio del terzo angelo è più forte del «tempo».

“Il Signore mi ha mostrato che il messaggio del terzo angelo deve procedere ed essere proclamato ai figli dispersi del Signore, e che non deve essere legato al tempo; poiché il tempo non sarà mai più una prova. Ho visto che alcuni cadevano in una falsa eccitazione derivante dalla predicazione del tempo; che il messaggio del terzo angelo era più forte di quanto il tempo possa essere. Ho visto che questo messaggio può reggersi sul proprio fondamento, e che non ha bisogno del tempo per rafforzarlo, e che procederà con grande potenza, compirà la sua opera e

sarà abbreviato nella giustizia.” Experience and Views, 48.

L’«ordine» sequenziale dello schiudersi delle verità profetiche identifica una storia progressiva, ma identifica anche lo sviluppo del messaggio. L’«ordine» della storia rappresentata, e anche le orme di come il Leone della tribù di Giuda ha dischiuso il messaggio dal 31 dicembre in poi, sono entrambi salvifici da comprendere. Nel luglio del 2023, una voce nel deserto cominciò a preparare la via per il dischiudersi del 31 dicembre 2023. Poi il Leone della tribù di Giuda dischiuse il capitolo uno dell’Apocalisse.

Nient’altro

«I solenni messaggi che sono stati dati, nel loro ordine, nell’Apocalisse devono occupare il primo posto nella mente del popolo di Dio. Non si deve permettere che nient’altro assorba la nostra attenzione». Testimonianze, volume 8, 301, 302.

Gli articoli che hanno avuto inizio nel 2023 devono «occupare il primo posto nella mente del popolo di Dio».

«Tutto ciò che Dio, nella storia profetica, ha specificato dovesse adempiersi nel passato, si è adempiuto; e tutto ciò che deve ancora venire, nel suo ordine, verrà. Daniele, il profeta di Dio, sta al suo posto. Giovanni sta al suo posto. Nell’Apocalisse il Leone della tribù di Giuda ha aperto agli studenti della profezia il libro di Daniele, e così Daniele sta al suo posto. Egli rende la sua testimonianza, ciò che il Signore gli rivelò in visione riguardo ai grandi e solenni eventi che dobbiamo conoscere mentre ci troviamo sulla soglia stessa del loro adempimento.

«Nella storia e nella profezia la Parola di Dio raffigura il conflitto di lunga durata tra la verità e l’errore. Quel conflitto è ancora in corso. Le cose che sono state si ripeteranno». Selected Messages, libro 2, p. 109.

Trenta

Il messaggio di Daniele undici, versetto quaranta, fu dissigillato e formalizzato nel 1996. Trent’anni dopo, la storia nascosta di quello stesso versetto viene ora dissigillata in relazione con la formalizzazione del messaggio del Grido di Mezzanotte, un messaggio che consiste in una previsione esterna corretta dell’Islam in connessione con un messaggio interno corretto del Grido di Mezzanotte. Il messaggio del Grido di Mezzanotte viene proclamato prima della legge domenicale del versetto sedici, poiché è alla legge domenicale che la porta si chiude nella parabola.

Pietro

Questo colloca Pietro nella storia del suggellamento dei centoquarantaquattromila. Pietro ebbe un messaggio che proclamò nella camera alta, e un messaggio che proclamò nel tempio. Il messaggio della camera alta è il Grido di Mezzanotte della parabola, e il messaggio del tempio è il gran grido del terzo angelo. Affinché Pietro potesse proclamare nella camera alta il messaggio del Grido di Mezzanotte, il suo messaggio doveva prima essere corretto e formalizzato. La correzione e la formalizzazione si compiono mettendo insieme le linee di profezia che il Leone della tribù di

Giuda va identificando dal 31 dicembre 2023.

L'opera consiste ora nel formalizzare il messaggio del Grido di Mezzanotte. La formalizzazione del messaggio è stata prefigurata da William Miller nel 1831 e dalla rivista *The Time of the End* nel 1996. La correzione del messaggio che produsse la prima delusione il 18 luglio 2020 è stata prefigurata sia da Josiah Litch sia da Samuel Snow. L'opera che ciascuno di essi svolse "causò" l'"effetto" che seguì sulla scia dell'11 agosto 1840 e sulla scia del movimento del settimo mese. Nel 1840 il messaggio fu portato a ogni stazione missionaria del mondo e nel 1844 il messaggio del Grido di Mezzanotte si diffuse sulla costa orientale degli Stati Uniti come un maremoto. L'opera di uomini "causò" l'"effetto" di un effondersi dello Spirito Santo. Il 1840 andò al mondo, rappresentato dal mare, e il 1844 andò agli Stati Uniti, rappresentati dalla terra. Il simbolo del 1840 era Cristo che stava sulla terra e sul mare in Apocalisse dieci, e quello stesso capitolo identifica la storia dal 1840 al 1844 e raffigura Cristo che sta sulla terra e sul mare.

Sia nel 1840 sia nel 1844, la correzione della previsione fu uno spostamento in avanti nel tempo, fino alla data esatta. L'una era una previsione relativa all'Islam e l'altra una previsione relativa alla parabola delle dieci vergini. Una era esterna e l'altra interna. Il 1844 includeva anche l'errore di una comprensione errata del santuario. Il santuario era la terra, oppure era il santuario celeste? Il fraintendimento era ancora più profondo della semplice definizione del santuario, poiché rappresentava anche una prova quanto al fatto se un'anima avrebbe seguito Cristo dal luogo santo al Luogo Santissimo.

«Vidi il Padre alzarsi dal trono e, su un carro fiammeggiante, entrare nel luogo santissimo al di là del velo, e sedersi. Poi Gesù si alzò dal trono, e la maggior parte di coloro che erano prostrati si alzò con Lui. Non vidi un solo raggio di luce passare da Gesù alla moltitudine negligente dopo che Egli si fu alzato, ed essi furono lasciati in perfette tenebre. Quelli che si alzarono quando Gesù si alzò tennero gli occhi fissi su di Lui mentre lasciava il trono e li conduceva un poco lontano. Poi Egli alzò il Suo braccio destro, e udimmo la Sua amabile voce dire: "Aspettate qui; Io vado al Padre Mio per ricevere il regno; mantenete immacolate le vostre vesti, e fra poco ritornerò dalle nozze e vi accoglierò presso di Me". Allora un carro di nube, con ruote simili a fuoco fiammeggiante, circondato da angeli, giunse dove si trovava Gesù. Egli salì sul carro e fu portato nel luogo santissimo, dove sedeva il Padre. Là contemplai Gesù, un grande Sommo Sacerdote, in piedi davanti al Padre. Sull'orlo della Sua veste vi erano una campanella e una melagrana, una campanella e una melagrana. Quelli che si alzarono con Gesù elevavano a Lui la loro fede nel luogo santissimo, e pregavano: "Padre mio, dacci il Tuo Spirito". Allora Gesù alitava su di loro lo Spirito Santo. In quel soffio vi erano luce, potenza, e molto amore, gioia e pace.»

«Mi volsi a guardare il gruppo che era ancora curvo davanti al trono; essi non sapevano che Gesù lo aveva lasciato. Satana sembrava stare presso il trono, cercando di portare avanti l'opera di Dio. Li vidi alzare lo sguardo verso il trono e pregare: "Padre, dacci il Tuo Spirito". Allora Satana avrebbe soffiato su di loro un influsso empio; in esso vi erano luce e grande potenza, ma non il dolce amore, la gioia e la pace. Lo scopo di Satana era di mantenerli nell'inganno e di ricondurre indietro e ingannare i figli di Dio». *Early Writings*, 55, 56.

Il santuario fu identificato come la «chiave» che spiegava tutti i malintesi generati dal fraintendimento del santuario. Era la «chiave» che spiegava la delusione. Negli ultimi giorni, la «chiave» è la delusione, che spiega il fraintendimento del tempio.

Dal 22 ottobre 1844 «il tempo non è più», e l'errore della delusione del 18 luglio 2020 dev'essere ora corretto, ma non in termini di tempo, poiché il tempo non è più.

E l'angelo che vidi stare sul mare e sulla terra alzò la mano al cielo, e giurò per colui che vive nei secoli dei secoli, che creò il cielo e le cose che sono in esso, e la terra e le cose che sono in essa, e il mare e le cose che sono in esso, che il tempo non sarebbe più stato; ma nei giorni della voce del settimo angelo, quando egli comincerà a suonare, il mistero di Dio sarà compiuto, come egli ha annunciato ai suoi servi, i profeti. Apocalisse 10:5-7.

Il luogo della predizione che deve essere corretta è Nashville, Tennessee, e il luogo non può essere cambiato, poiché è identificato non da Future for America, ma da Ellen White, e lo Spirito di Profezia non viene mai meno.

«Quando mi trovavo a Nashville, stavo parlando al popolo e, nel corso della notte, vi fu un'immensa palla di fuoco che venne direttamente dal cielo e si posò su Nashville. Da quella palla uscivano fiamme come frecce; le case venivano consumate; le case vacillavano e crollavano. Alcuni dei nostri stavano là. “È proprio come ci aspettavamo”, dicevano, “ci aspettavamo questo”. Altri si torcevano le mani nell'agonia e gridavano a Dio per ottenere misericordia. “Lo sapevate”, dicevano, “sapevate che questo stava per accadere e non avete mai detto una parola per avvertirci!” Parevano come se fossero quasi sul punto di farli a pezzi, al pensiero che non avevano mai detto loro nulla né dato loro alcun avvertimento.» Manuscript 188, 1905.

La questione interna delle palle di fuoco su Nashville è che essa identifica che l'Avventismo del Settimo Giorno laodiceano conosceva il messaggio d'avvertimento per Nashville, ma tacque. Questo è il punto della storia profetica in cui si manifesta la “vergogna” o la “gioia” del messaggio del Grido di Mezzanotte. Questo è il punto in cui coloro che devono diventare il vessillo cominciano a essere innalzati in distinzione rispetto a coloro che allora vengono svergognati da quelli nel mondo, esasperati e adirati perché l'Avventismo del Settimo Giorno laodiceano non diede alcun avvertimento per Nashville. Questa medesima distinzione profetica fu rappresentata sul Monte Carmelo tra Elia e i profeti di Baal, e nella storia del secondo angelo della storia millerita, quando i protestanti si trasformarono in protestanti apostati e iniziarono il loro ruolo di falso profeta, divenendo le figlie di Roma. Nel 1989, il corno politico, attraverso Reagan, fece esattamente la stessa cosa, solo che Reagan non divenne le figlie di Roma: divenne Acab e Clodoveo primo, amanti di Roma.

«Mi fu presentata una scena. Era la notte prima del sabato. Fu allora che quella scena mi fu presentata. Guardai fuori dalla finestra, e vi era un'immensa palla di fuoco che era venuta dal cielo, e cadde dove stavano costruendo edifici con colonne; soprattutto le colonne mi furono presentate. E parve come se la palla giungesse proprio all'edificio e lo schiacciasse, ed essi videro che si diramava, si diramava, si allargava, e cominciarono a gridare e a lamentarsi e a

lamentarsi, e a torcersi le mani; e mi parve che alcuni dei nostri stessero là accanto, dicendo: “Ebbene, è proprio ciò che ci aspettavamo; è proprio ciò di cui abbiamo parlato; è proprio ciò di cui abbiamo parlato”. “Lo sapevate?” dissero le persone. “Lo sapevate, e non ce ne avete mai parlato?” Pensai che vi fosse una tale angoscia sul loro volto, una tale angoscia nel loro aspetto». Manoscritto 152; 1904.

La delusione del 18 luglio 2020 è la “chiave” per identificare il tempio che dev’essere innalzato come insegna. La distinzione fra due classi di Avventisti è un tema fondamentale della profezia biblica. Geremia rifiutò di unirsi all’“assemblea dei beffardi”, e le chiese di Smirne e di Filadelfia furono entrambe poste in contrasto con la sinagoga di Satana, i quali pretendevano di essere Giudei, ma non lo erano. La distinzione fra le due classi di Avventisti di professione è rappresentata dalla metodologia che impiegano per studiare la Bibbia. È la distinzione fra la vera educazione e la “cosiddetta istruzione superiore”, come la chiama Sister White.

Nashville è conosciuta come l’“Atene del Sud”, e l’edificio più famoso che rappresenta la Grecia a Nashville è il Partenone di Centennial Park, costruito nel 1897 come replica a grandezza naturale dell’antico Partenone greco. Fu costruito per celebrare il centenario dell’ingresso del Tennessee nell’Unione come Stato nel 1796, e si prevedeva che fosse demolito dopo la celebrazione. Invece, nel 1903 il terreno fu trasformato in un parco e il Partenone fu ricostruito in modo permanente dal 1920 al 1931.

Il nome «Partenone» deriva dal termine greco parthénos, che significa «vergine» o «fanciulla», riferendosi ad Atena nel suo aspetto di dea intatta, sapiente e guerriera della sapienza, della strategia, delle arti, dei mestieri e della civiltà. Costruito tra il 447 e il 432 a.C. sull’Acropoli di Atene, esso custodiva una colossale statua crisoelefantina (d’oro e d’avorio) di Atena, opera dello scultore Fidia, fungendo in sostanza da sua «dimora» o residenza divina, dove si riteneva che ella fosse presente.

L’enfasi del sistema educativo occidentale sulla conoscenza ampia, sull’indagine critica, sulla preparazione civica e sull’impianto delle arti liberali affonda le sue radici in modo fondamentale nella filosofia e nella prassi dell’antica Grecia. Senza l’Accademia di Platone, il Liceo di Aristotele o la paideia ateniese, l’istruzione moderna così come la conosciamo apparirebbe profondamente diversa.

Nel 1904, la Scuola di Madison fu fondata a nove miglia da Nashville. Ellen White fu membro fondatore del consiglio della Scuola di Madison originaria (formalmente il Nashville Agricultural and Normal Institute, e in seguito noto come Madison College). Ella fece parte, quale membro fondatore, del consiglio di amministrazione fin dalla sua istituzione nel 1904. Rimase nel consiglio fino al 1914 circa (l’anno prima della sua morte, avvenuta nel 1915).

Questo fu l’unico consiglio direttivo di college o di istituzione al quale ella abbia mai acconsentito a unirsi o nel quale abbia mai prestato servizio. Limitò deliberatamente tali incarichi formali in altre organizzazioni avventiste, ma fece un’eccezione per Madison a motivo della sua conformità ai consigli da lei dati in materia di educazione (autofinanziata, fondata sul lavoro agricolo, orientata alla missione, con enfasi sulla Bibbia, sul lavoro manuale e sulla preparazione pratica per

il servizio nel Sud e oltre). I messaggi da Nashville della Sorella White giunsero nel 1904 e nel 1905, nello stesso periodo in cui la Madison School stava iniziando, e l'esposizione del Partenone veniva trasformata in una struttura permanente nel parco permanente. Il simbolo dell'educazione greca e dell'educazione celeste segnavano entrambi i loro inizi nello stesso breve arco di tempo, che fu il medesimo periodo in cui furono date le visioni delle palle di fuoco di Nashville.

«La notte scorsa mi fu presentata una scena dinanzi. Forse non mi sentirò mai libera di rivelarla tutta, ma ne rivelerò una piccola parte. »

«Sembrava che un'immensa palla di fuoco scendesse sul mondo e schiacciasse grandi edifici. Da luogo a luogo si levava il grido: "Il Signore è venuto! Il Signore è venuto!" Molti non erano preparati a incontrarlo, ma alcuni dicevano: "Lodato sia il Signore!"»

«Perché state lodando il Signore?» chiesero coloro sui quali stava per abbattersi una rovina improvvisa.

«Poiché ora vediamo ciò che stavamo cercando».

“Se credevate che queste cose stessero per avvenire, perché non ce lo avete detto?” fu la terribile risposta. ‘Non sapevamo nulla di queste cose. Perché ci avete lasciati nell’ignoranza? Più e più volte ci avete visti; perché non vi siete messi in contatto con noi e non ci avete parlato del giudizio imminente, e che dobbiamo servire Dio, per non perire? Ora siamo perduti!’”
Manoscritto 102, 1904.

Il contesto dei messaggi di Nashville fu collocato geograficamente in un contesto spirituale di vera o falsa educazione. Un'educazione che prepara un'anima a essere cittadina o del cielo o della terra. Non vi è alcun riferimento all'Islam nelle visioni di Nashville di Sister White; quale giustificazione vi sarebbe dunque per collegare l'Islam alla visione di palle di fuoco su Nashville? In che modo una correzione del messaggio di Nashville del 2020 si allineerebbe con l'opera di Josiah Litch e Samuel Snow? Le loro correzioni furono apportate quando riconobbero che la medesima evidenza che aveva condotto alla prima predizione era l'evidenza che stabiliva la predizione corretta.

La prova dell'Islam fu stabilita molto prima che fosse collegata al messaggio di avvertimento di Nashville. Il messaggio dell'Islam è direttamente connesso al messaggio del terzo angelo. Questo fatto è illustrato sulla base di diverse testimonianze bibliche. L'avvertimento del terzo angelo rappresenta un avvertimento riguardo al marchio dell'autorità del re del nord, e l'avvertimento dell'Islam è rappresentato dall'avvertimento dei figli dell'oriente.

Ma notizie provenienti dall'oriente e dal settentrione lo turberanno; perciò egli uscirà con grande furore per distruggere e sterminare del tutto molti. Daniele 11:44.

Il terzo angelo entrò nella storia il 22 ottobre 1844, quando la settima tromba cominciò a suonare. La settima tromba è anche il terzo guaio dell'Islam. La ribellione del 1863 fece cessare il suono della settima tromba fino all'11 settembre, quando il terzo angelo discese in Apocalisse capitolo diciotto, mentre i grandi edifici di New York venivano abbattuti da un tocco della potenza di Dio.

L'11 settembre fu l'alfa, o l'inizio, del tempo del suggellamento, il quale termina con l'omega, ossia con la conclusione del suggellamento dei centoquarantaquattromila, alla legge domenicale di prossima imposizione.

L'11 settembre è l'alfa del tempo di prova dell'immagine della bestia negli Stati Uniti, che termina all'omega del tempo di prova dell'immagine della bestia negli Stati Uniti, che si verifica quando il marchio della bestia viene imposto negli Stati Uniti.

L'11 settembre è l'alfa, o l'inizio, del giudizio dei viventi sulla bestia della terra, comprese le sue corna repubblicana e protestante, il quale termina con la legge domenicale di prossima emanazione.

L'11 settembre è l'alfa del «giorno della preparazione del Signore», che si conclude con la prova riguardo al giorno del sabato del Signore.

L'11 settembre è l'alfa dell'erezione del tempio, rappresentata dalla pietra di fondazione, che si conclude quando l'omega, la pietra di coronamento, viene posta sul tempio.

L'11 settembre è l'alfa del terzo guaio negli Stati Uniti, il quale termina al terremoto di Apocalisse undici, che è l'imminente legge domenicale. A quel terremoto il terzo guaio viene presto. La storia delle palle di fuoco di Nashville precede la chiusura del tempo di grazia alla legge domenicale, nonostante la proclamazione di coloro che condannano gli avventisti laodicei affermando: «Ora siamo perduti».

Il libro di Gioele e il suo adempimento alla Pentecoste espongono il tema del messaggio del Grido di Mezzanotte, quando una classe che non può comprendere l'aumento della conoscenza accusa di essere ubriachi coloro che comprendono. Il confronto tra gli ubriacchi di Efraim e i saggi è un soggetto che viene spesso trattato nella Parola profetica di Dio. Un elemento della verità è che il messaggio è un messaggio in due fasi, come illustrato da Pietro nella sala di sopra e poi nel tempio. Esso è rappresentato dal giudizio che comincia dalla casa di Dio e che poi è seguito da quello su coloro che sono fuori della casa di Dio. Il processo del giudizio è anche rappresentato dalle due voci di Apocalisse diciotto, dove la prima voce va dall'11 settembre fino alla legge domenicale, e poi la seconda voce del versetto quattro segna la legge domenicale. La distinzione tra il vero e il falso messaggio profetico della pioggia dell'ultima stagione è altresì illustrata da Elia, che Malachia identifica come colui che ritorna immediatamente prima della chiusura del tempo di grazia.

I simboli dei saggi e degli stolti sul Monte Carmelo erano «Elia il saggio» e gli stolti profeti di Baal. Elia è Pietro e i profeti di Baal sono gli ubriacchi di Efraim. Una volta che gli stolti ubriacchi sono manifestati come i falsi profeti di Baal, mediante lo spargimento del fuoco, il popolo infine risponde che «il Signore, Egli è Dio». Gli Avventisti del Settimo Giorno laodicei vengono così manifestati, all'adempimento della predizione di Nashville. Coloro che sono al di fuori dell'Avventismo e che allora vengono risvegliati all'infedeltà degli stolti sono portati a convinzione, ma il loro tempo di prova non si è ancora chiuso. L'illustrazione della manifestazione delle vergini sagge e stolte rappresentata dal messaggio di avvertimento di Nashville è una pietra

miliare nell'ultimo perfetto adempimento della parabola delle dieci vergini.

La delusione del 18 luglio 2020 definisce il messaggio che deve essere corretto, e la manifestazione di coloro all'interno dell'Avventismo che hanno l'olio e di coloro che non lo hanno. Coloro ai quali mancava il messaggio dell'olio che ammonisce Nashville vengono quindi messi a confronto con coloro che invece possiedono l'olio. Delle due classi che hanno oppure non hanno l'olio del messaggio, una classe ha sperimentato una delusione che era rappresentata dalla prima delusione della storia millerita, l'altra non possiede tale esperienza. Senza la delusione tipificata dai Milleriti non vi è alcuna correzione da apportare a una previsione fallita. Il fatto che la previsione su Nashville del 2020 identificasse l'Islam è coerente con un elemento di un messaggio fallito che deve essere corretto.

Una prova di ciò si trova nel fatto che la storia in cui giungono le palle di fuoco di Nashville non solo concorda con la storia della prima delusione dei Milleriti e con la successiva correzione del messaggio, ma anche perché essa si verifica all'interno di una storia che inizia con l'arrivo del terzo angelo l'11 settembre, segnando l'arrivo dell'Islam del terzo guaio, e che l'Islam giunge profeticamente di nuovo al terremoto della legge domenicale di Apocalisse undici. Il mantenere l'Islam nel messaggio senza alcun riferimento diretto da parte di Sorella White all'Islam e all'avvertimento di Nashville si basa sul tema della storia, che è l'Islam.

Nel centocinquantatreesimo articolo della serie intitolata Il libro di Daniele abbiamo individuato che, in accordo con la testimonianza di Balaam e dell'asina, l'Islam, rappresentato dall'asina, avrebbe avuto tre interazioni primarie con gli Stati Uniti nella storia che va dall'11 settembre fino alla legge domenicale. Abbiamo identificato l'11 settembre come la prima, poi il 7 ottobre 2022 come la seconda. Abbiamo osservato che il primo attacco fu contro il glorioso paese spirituale e il secondo attacco contro il glorioso paese letterale d'Israele, e che il terzo attacco sarebbe stato l'attacco al terremoto della legge domenicale. Abbiamo sottolineato che la storia di Balaam a questo livello profetico recava la firma della verità, poiché il primo e l'ultimo attacco furono contro il glorioso paese spirituale e l'attacco intermedio fu contro il glorioso paese letterale, che è un simbolo di ribellione. Ora vediamo che un quarto colpo, che segna l'inizio del messaggio del Grido di Mezzanotte, avrà luogo nel glorioso paese spirituale quando si adempiranno le palle di fuoco di Nashville. Ciò significa che il secondo colpo di Balaam e della sua asina è doppio, con il primo dei due colpi contro il glorioso paese letterale e il secondo contro il glorioso paese spirituale.

L'articolo presentava una verità incompleta, che il Leone della tribù di Giuda ha ora rivelato come un'ulteriore testimonianza del collegamento profetico dell'Islam con le palle di fuoco di Nashville. Un altro argomento a sostegno dell'associazione dell'Islam con le palle di fuoco si trova all'interno delle linee di riforma della storia sacra. Ogni movimento di riforma possiede un proprio tema peculiare, che lo pervade interamente. Nel movimento di riforma di Mosè, il tema era l'entrare in patto con un popolo eletto. Nella linea di riforma di Cristo, il tema era il Messia. Nella linea di riforma di Davide, il tema era i Dieci Comandamenti e il santuario. Con i Milleriti il tema era il tempo profetico, poiché i Milleriti recavano il "messaggio del tempo". Con l'arrivo del terzo angelo all'11 settembre, il tema della linea di riforma dei centoquarantaquattromila fu identificato come l'Islam del terzo guaio, i figli dell'oriente, l'asino della profezia biblica, i cavalli da guerra di

Apocalisse nove, il vento orientale, le locuste e l'irritazione delle nazioni.

Il terremoto di Apocalisse undici identifica l'Islam del terzo guaio, mentre rappresenta anche la conclusione del messaggio del Grido di Mezzanotte. Il Grido di Mezzanotte fu prefigurato dall'ingresso trionfale di Cristo in Gerusalemme, che ebbe inizio con lo scioglimento dell'asina. L'inizio del Grido di Mezzanotte nella storia millerita fu l'arrivo di Samuel Snow a cavallo al camp meeting di Exeter. L'inizio del periodo del Grido di Mezzanotte è contrassegnato da simboli dell'Islam. Vi sono abbondanti testimonianze a conferma che il messaggio corretto del 18 luglio 2020 include l'Islam come parte del messaggio di avvertimento. Non viene identificata una data, ma le palle di fuoco di Nashville identificano la controversia del «vino nuovo» negli ultimi giorni; pertanto, le palle di fuoco di Nashville includono l'Islam, ma che dire dell'identificazione delle palle di fuoco come armi nucleari?

Il messaggio deve mantenere la designazione dell'Islam come antagonista nell'attacco sulla base di molte testimonianze. L'errore della fissazione del tempo che deve essere corretto è tipificato sia dal 1840 sia dal 1844. Il tempo non deve più far parte del messaggio profetico, benché i numeri continuino a farne parte. Anche l'errore rappresentato dal fraintendimento del santuario deve essere risolto, ma prima che possa essere risolto e incorporato nel messaggio corretto, dev'essere identificato l'errore che era tipificato dal fraintendimento del santuario. Che cosa rappresentava quel fraintendimento del santuario nell'avvertimento di Nashville del 18 luglio?

Sostengo che le risposte si trovino nella luce che va venendo dissigillata dalla fine del 2023. Le tre linee parallele di undici capitoli, che iniziano con il capitolo undici e terminano con il capitolo ventidue in Genesi, Matteo e Apocalisse, costituiscono il rinnovamento del patto di Dio con i centoquarantaquattromila. Respingiamo la Sua offerta di misericordia agendo come se non avessimo udito la Sua chiamata, oppure ci prostriamo e proclamiamo nella nostra forza umana: «tutto ciò che Egli comanda, lo farò»? Oppure permettiamo allo Spirito Santo di scrivere la Sua legge sui nostri cuori e nelle nostre menti?

Le risposte si trovano anche nel disigillamento, in Daniele capitolo dodici, dei tre versetti che presentano il tempo come il messaggio del primo, del secondo e del terzo angelo. Quei tre versetti segnano anche il 31 dicembre 2023 nel versetto sette, il 18 luglio 2020 nel versetto dodici, e poi dal 1989 fino alla legge domenicale e fino alla chiusura del tempo di grazia è rappresentato nel versetto undici. Quelle tre verità, all'interno di quei tre versetti, si trovano proprio nel medesimo passo della Scrittura nel quale è esposto il triplice processo di prova che si verifica sempre quando una profezia viene disigillata!

Cristo non si limitò semplicemente a dissigillare la triplice prova del capitolo dodici di Daniele, ma identificò anche tali prove come una prova fondamentale, seguita da una prova del tempio, seguita da una prova decisiva. Egli identificò inoltre che la prova fondamentale ebbe inizio il 31 dicembre 2023 ed era basata sulla prova fondamentale del movimento Millerita, come rappresentata dall'anticristo quale simbolo che stabilisce la visione esterna.

Egli identificò quindi la seconda prova, quella del tempio, come rappresentata dalla visione di Cristo nel tempio che Daniele riceve nel capitolo dieci. Quella prova è attualmente in corso. Il

disigillamento, in Daniele dodici, delle date 1989, 18 luglio 2020, 31 dicembre 2023, e della legge domenicale include la visione di Roma e la visione di Cristo. Entrambe le visioni sono esposte nella medesima visione in cui si trova il disigillamento del capitolo dodici. I tre capitoli costituiscono un'unica visione, e la visione di Cristo è la prova del tempio nel capitolo dieci, la visione dell'anticristo è la prova del fondamento nel capitolo undici, e i waymarks dei centoquarantaquattromila nel capitolo dodici rappresentano la terza e decisiva prova, nella quale gli stolti sono separati dai savi, mentre molti sono purificati, resi bianchi e messi alla prova.

La prova del tempio aprì la luce di Levitico ventitré, che era la luce dell'arca del patto, che è la luce alfa del sabato del settimo giorno e la luce omega del sabato del settimo anno. La luce dei sabati alfa e omega identifica la luce dell'incarnazione. Quella luce identifica Dio che assume carne umana allo scopo di ristabilire l'unione della Divinità con l'umanità, che è l'opera che Cristo iniziò il 22 ottobre 1844; l'opera che Egli sta ora concludendo nel giudizio dei viventi.

La luce di Levitico ventitré unì le feste primaverili alfa con le feste autunnali omega per produrre la vera e propria storia dal 31 dicembre 2023 fino alla chiusura del tempo di grazia per l'umanità. All'interno della linea, la prova fondamentale è indicata come in arrivo il 31 dicembre 2023, e la prova del tempio è identificata come avente inizio nel 2025, la quale continua fino alla prova decisiva della festa delle trombe. La voce nel deserto che ebbe inizio nel luglio del 2023 è contrassegnata dalla festa degli azzimi, che terminò cinque giorni dopo il waymark delle tre parti. Poi un periodo di trenta giorni, seguito da un waymark delle tre parti, seguito da cinque giorni, illustrando così i tre passi del vangelo eterno. Il waymark alfa delle tre parti seguito da cinque giorni, essendo il primo angelo; i trenta giorni, essendo il secondo angelo; e il waymark omega delle tre parti seguito da cinque giorni fino alla legge domenicale della Pentecoste, è il terzo angelo.

Cristo aprì pure la luce di Levitico ventitré, costruendo l'arca del patto nel tempo di prova del tempio. Il messaggio o angelo del sabato del settimo giorno da un lato dell'arca, e l'angelo del sabato del settimo anno dall'altro lato dell'arca, rappresentano i cherubini di copertura che guardano dentro l'arca. Nella storia del suggellamento dei centoquarantaquattromila, la duplice luce di quei due angeli rappresenta il sabato del settimo giorno e la dottrina dell'incarnazione rappresenta un soggetto che sarà studiato per l'eternità.

Naturalmente, se non si è in grado di vedere nei sette tempi il simbolo del giubileo, la spirituale Proclamazione di Emancipazione del 1863, allora non si vedrà che le profezie alfa e omega di William Miller erano i sette tempi e i duemilatrecento giorni. L'incapacità di cogliere il significato di queste due profezie di tempo correlate impedisce qualsiasi riconoscimento del fatto che il 1798 rappresenta i sette tempi, e il 1844 rappresenta i duemilatrecento giorni. In assenza di tale conoscenza, sarebbe praticamente impossibile vedere che, quando il Levitico ventitré viene accostato linea su linea, collocando i suoi primi ventidue versetti, che espongono le feste di primavera, insieme agli ultimi ventidue versetti delle feste d'autunno, la linea comincia con il sabato del settimo giorno rappresentato dal 1844, e il sabato che conclude la linea di quarantaquattro versetti è il sabato della terra rappresentato dal 1798.

L'incapacità di vedere la relazione tra i due Sabati rappresenta l'incapacità di vedere che i sette tempi del 1798 sono l'umanità e che i duemilatrecento giorni del 1844 sono la Divinità. Con una cecità così profonda, sembrerebbe praticamente impossibile riconoscere che la luce alfa del Sabato del settimo giorno e la luce omega della dottrina dell'incarnazione identificano l'opera di Cristo nel congiungere la Sua Divinità con l'umanità dell'uomo decaduto. L'opera di Cristo nel congiungere la Sua Divinità con la nostra umanità è l'opera di congiungere il 1798 con il 1844, poiché il 1798 rappresenta la carne umana e il 1844 rappresenta la Divinità.

L'umanità fu creata a immagine di Dio, possedendo una natura superiore e una natura inferiore. La natura superiore dell'uomo è carnale e venduta al peccato. Cristo dà a un'anima convertita la Sua mente nel momento della conversione, poiché la conversione è il luogo in cui ha luogo la giustificazione, e essere giustificati significa essere resi giusti. La natura inferiore non può essere redenta istantaneamente, e la promessa evangelica riguardo alla natura inferiore è che riceviamo un corpo glorificato al ritorno di Cristo. La natura superiore è la mente e la natura inferiore è la carne. La natura superiore è la profezia dei sette tempi che si concluse il 22 ottobre 1844 nel Giorno dell'Espiazione, quando la settima tromba e la tromba del giubileo cominciarono entrambe a suonare. I sette tempi della natura inferiore terminarono nel 1798, poiché essa non può essere rinnovata fino alla seconda venuta di Cristo.

I sette tempi del 1798, i sette tempi del 1844 e i duemilatrecento anni del 1844 rappresentano l'opera di Cristo che ebbe inizio il 22 ottobre 1844. Quell'opera consisteva nell'unire la Sua Divinità con l'umanità; ma quando il tempio costituito di umanità e Divinità doveva essere unito nel 1844, il 1798 non doveva esservi incluso, poiché esso rappresenta il cortile dei Gentili.

La prova del tempio include la misurazione del tempio, e agli inizi della storia della dischiusura che ebbe inizio nel 2023, la dischiusura dei sette tuoni identificò la storia dalla prima delusione alla grande delusione come la manifestazione finale e perfetta della storia rappresentata dai sette tuoni, che l'Ispirazione afferma rappresentare gli eventi che ebbero luogo durante la storia del primo e del secondo angelo, e anche eventi futuri che sarebbero stati rivelati nel loro ordine. Il perfetto adempimento fu collocato entro la struttura di verità che fu una delle prime rivelazioni ricevute nel 2023. La delusione all'inizio rappresentava la delusione omega, e nel mezzo vi era il campeggio di Exeter, dove i savi e gli stolti furono separati sulla base dell'"olio" del messaggio.

Il tempio dei Milleriti fu edificato di delusione in delusione; così si identifica che il tempio dei centoquarantaquattromila viene edificato dal 18 luglio 2020 fino all'imminente legge domenicale, quando nella parabola la porta si chiude, proprio come avvenne il 22 ottobre 1844. La storia rappresentata dai sette tuoni è la stessa storia rappresentata alla luce di Daniele dodici. La luce dei milleduecentonovanta giorni di Daniele dodici si collega direttamente al periodo di trent'anni che è rappresentato nel versetto undici. Essa è altresì collegata ai trent'anni che sono distinti dal primo rappresentante del patto con un popolo eletto e dal profeta che fu suscitato per identificare il cambiamento del rapporto di patto da Israele letterale a Israele spirituale. I 30 giorni nel mezzo della struttura di Levitico ventitré sono gli stessi trent'anni del primo passo del triplice patto di Abramo con Dio. I trent'anni dal 508 al 538 nel versetto undici sono un simbolo del sacerdozio dei centoquarantaquattromila.

I trenta giorni nella struttura di Levitico ventitré fanno parte dei quaranta giorni durante i quali Cristo istruì faccia a faccia i Suoi discepoli fino alla Sua ascensione. Trenta è un simbolo dei sacerdoti che iniziavano il loro servizio all'età di trent'anni. I trent'anni dal 508 al 538 identificano la transizione da Roma pagana a Roma papale, e così facendo identificano la transizione del sacerdozio laodiceano dei centoquarantaquattromila al sacerdozio filadelfiano dei centoquarantaquattromila. La transizione ha luogo in tre fasi, come rappresentato dal 508, quando il «quotidiano» fu tolto, dal decreto di Giustiniano nel 533, seguito dalla legge domenicale del 538, quando la transizione fu portata a compimento.

Quei trent'anni rappresentano il periodo dal 1989 fino alla legge domenicale, quando il popolo filadelfiano sigillato di Dio, quale Suo tempio, sarà innalzato affinché tutto il mondo lo veda. Il mondo allora giudicherà tra Cristo, che è rappresentato dal Suo popolo, il quale siede nei luoghi celesti con Cristo e pertanto si trova nel tempio di Dio; e l'uomo del peccato, che siede nel tempio di Dio mostrando se stesso come se fosse Dio. Alla legge domenicale ormai imminente, gli operai dell'undicesima ora, che sono anche la grande moltitudine, saranno posti di fronte a una prova fondamentale. Il sabato del settimo giorno è il Sabato di Dio, oppure il giorno del sole è il Sabato di Dio?

«E ora un'altra scena gli passò davanti. Gli era stata mostrata l'opera di Satana nel condurre i Giudei a rigettare Cristo, mentre professavano di onorare la legge del Padre suo. Ora vedeva il mondo cristiano sotto un inganno simile, nel professare di accettare Cristo mentre rigettava la legge di Dio. Aveva udito dai sacerdoti e dagli anziani il grido frenetico: "Via costui!" "Crocifiggilo, crocifiggilo!", e ora udiva da maestri che si professavano cristiani il grido: "Via la legge!". Egli vide il sabato calpestato, e un'istituzione spuria stabilita al suo posto. Di nuovo Mosè fu colmo di stupore e di orrore. Come potevano coloro che credevano in Cristo rigettare la legge pronunciata dalla sua stessa voce sul monte sacro? Come poteva chiunque temesse Dio mettere da parte la legge che è il fondamento del suo governo in cielo e sulla terra? Con gioia Mosè vide la legge di Dio ancora onorata ed esaltata da un piccolo numero di fedeli. Egli vide l'ultima grande lotta delle potenze terrene per distruggere coloro che osservano la legge di Dio. Volse lo sguardo al tempo in cui Dio sorgerà per punire gli abitanti della terra per la loro iniquità, e quelli che hanno temuto il suo nome saranno protetti e nascosti nel giorno della sua ira. Udì il patto di pace di Dio con coloro che hanno osservato la sua legge, mentre egli fa udire la sua voce dalla sua santa dimora e i cieli e la terra tremano. Vide il secondo avvento di Cristo nella gloria, i giusti morti risuscitati a vita immortale, e i santi viventi trasformati senza vedere la morte, e insieme ascendere con canti di letizia alla Città di Dio». Patriarchi e Profeti, 476.

La grande moltitudine, che è composta da Gentili e da lavoratori dell'undicesima ora, viene provata mediante una prova fondamentale, alla quale segue immediatamente una prova del tempio. Il tempio umano di Roma, con l'uomo del peccato, sarà forse la roccia oppure la sabbia sulla quale edificherete la vostra fede? Oppure sarà il tempio dell'incarnazione, nel quale Divinità e umanità sono unite, che è il tempio dei centoquarantaquattromila che Pietro chiama «una casa spirituale»? In quel periodo di prova del fondamento e del tempio, la persecuzione compirà la prova decisiva del terzo passo, e allora il tempo di grazia per l'umanità si chiuderà.

Il Leone della tribù di Giuda sta ora colmando la storia nascosta del versetto quaranta, e ha introdotto ancora più luce con le tre profezie di duecentocinquant'anni di Ciro, Nerone e Trump; e lo ha fatto proprio nel tempo in cui aveva posto l'accento sull'opera di proclamare il messaggio corretto di Nashville. La linea di Nerone fornisce la struttura della definitiva instaurazione dell'immagine della bestia negli Stati Uniti e poi nel mondo. La linea di Ciro del 457 a.C. identifica la storia tra Rafia e Panio, la storia tra la Guerra Ucraina e la Terza guerra mondiale che inizia quando Panio si combina con Azio nella legge domenicale di prossima venuta. La linea di Trump termina quest'anno il 4 luglio.

Nerone è un simbolo di persecuzione; la chiesa di Smirne identifica la storia che continua finché la persecuzione termina 250 anni più tardi con la chiesa di Pergamo e il compromesso. La linea identifica l'erezione dell'immagine e, pertanto, si allinea con la storia in cui l'immagine di Cristo viene eretta nel Suo tempio. L'“editto” è il punto di partenza che conduce alla prima legge domenicale, alla quale segue la porta chiusa della divisione tra oriente e occidente, saggi e stolti, grano e zizzania e i salvati o i perduti. L'“editto” che dà inizio al periodo è anche l'“editto” che dà inizio allo stesso periodo di prova per il mondo. L'“editto” è dunque il primo e l'ultimo. Ogni waymark della linea di diciassette anni di Nerone identifica l'intensificarsi della persecuzione della crisi della legge domenicale che inizia con un “editto”, qualcosa dell'ordine di un “ordine esecutivo” presidenziale.

I tre decreti di Ciro del 457 a.C. identificano un periodo di diciassette anni con tre tappe alla fine, come avviene per la linea di Nerone e come avviene per l'altra linea di Ciro, che si conclude con l'arrivo del primo, del secondo e del terzo angelo dal 1798 al 1844. I tre passi di Ciro sono la battaglia di Rafia, poi dieci anni fino al secondo passo, e poi sette anni fino alla battaglia di Panio. L'inizio e la fine sono entrambi battaglie, e recano quindi la firma dell'Alfa e dell'Omega. Il primo periodo di dieci anni rappresenta un periodo di prova che ebbe inizio nel 2014 con la guerra ucraina, e il secondo periodo termina sette anni più tardi alla battaglia di Panio.

Palmoni

Palmoni dischiuse ai Milleriti il messaggio del tempo nella storia del primo e del secondo angelo, ed Egli dischiude il messaggio dei numeri nella storia dei centoquarantaquattromila, che è la storia del terzo angelo.

Le storie profetiche simboliche, quali i ventidue anni dal 1776 al 1798 rappresentati dalla rivolta dei Maccabei, identificano la causa dell'inizio del sesto regno e la causa della fine del quinto regno. Il ventiduesimo presidente, Grover Cleveland, fu l'alfa dei presidenti che tipificano il presidente omega, Donald Trump, in quanto gli unici due presidenti ad aver servito due mandati non consecutivi. Trump è il ventiduesimo presidente a vincere un secondo mandato, contando gli altri presidenti che subentrarono nel mandato di un presidente precedente, insieme ai presidenti che ottennero per sé un secondo mandato. Il sesto regno della profezia biblica ebbe inizio nel 1798, dopo i ventidue anni dalla Dichiarazione d'Indipendenza. Il periodo dal 1798 al 2026 è rappresentato da 22 alla data alfa e da 22 alla data omega.

Tre linee di undici capitoli che iniziano con l'undicesimo capitolo e terminano con il ventiduesimo capitolo. Ciascuna delle tre linee di undici capitoli contiene un punto medio esatto rappresentato da tre versetti. La Genesi identifica il momento in cui la «circoncisione» fu data come simbolo di una relazione di alleanza con un popolo eletto. Fu la prima volta in cui a un popolo eletto fu dato un segno che rappresentava un popolo dell'alleanza, e in Matteo i tre versetti centrali identificano la Roccia sulla quale Cristo avrebbe edificato la Sua chiesa. Quei versetti identificano il momento in cui il nome di Simone Bariona fu cambiato in Pietro, il che equivale a centoquarantaquattromila. Il punto medio della linea in Apocalisse identifica il patto con la morte, poiché identifica il papato come l'ottava testa che è delle sette. Che cosa supponete siano le implicazioni del fatto che il capitolo undici de La speranza dell'uomo identifichi il messaggio di Giovanni Battista, e che il capitolo ventidue identifichi la morte di Giovanni?

La parte centrale di quei capitoli vi conduce a pagina 168, dove inizia il capitolo intitolato Nicodemo. Il capitolo undici è intitolato Il Battesimo e il capitolo ventidue è intitolato Imprigionamento e morte di Giovanni. Il capitolo undici è un simbolo di morte, sepoltura e risurrezione, come lo sono il capitolo diciassette e Nicodemo, e come lo è la morte di Giovanni.

Proseguiremo questi argomenti nel prossimo articolo.